



*Il mobbing: conoscere per prevenire*

# *La qualità del lavoro e le sue dimensioni*

*Roberto Rizza e Paolo Zurla  
Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia*

*Bologna, 27 Febbraio 2015*



### **Presenza nel lavoro di una costante dinamica fra bisogni**

- (a) soggettivi* (esigenze individuali del lavoratore)
- (b) oggettivi* (condizioni lavorative economiche e ambientali)
- (c) sociali* (aspetti sociali del lavoro)



### Doppia dimensione

- la *qualità del lavoro* in senso stretto  
(rapporto fra bisogni del lavoratore e aspetti relativi all'organizzazione del lavoro)
- la qualità del lavoro in senso ampio:  
*qualità della vita lavorativa* (rapporto fra lavoro e vita)



# Pluralizzazione e polarizzazione dei significati del lavoro

- atteggiamento *strumentale* vs atteggiamento *espressivo*
- *individualismo* (di chi riferisce a sé ogni aspetto del lavoro) VS *comunitarismo* (di chi tende a fare una lettura del lavoro orientata alla comunità interna o esterna)
- *sicurezza/stabilità* (di chi cerca soprattutto elementi di certezza) vs *dinamismo/flessibilità* (di chi per evitare il pericolo della routine cerca dinamismo)
- *presente* (di chi “naviga a vista”) vs *futuro* (di chi progetta con l’idea del lungo periodo)



# Qualità della vita lavorativa: è un concetto...

- Multidimensionale
- Dinamico
- Aperto
- Contestualizzato



# Dimensioni analitiche della qualità del lavoro

---

## ***Dalla qualità del lavoro in senso stretto: dimensioni....:***

- ergonomica
- complessità
- autonomia
- controllo



# Dimensioni analitiche della qualità del lavoro

---

- **ergonomica** (bisogni di benessere e impegno psico-fisico)
- **complessità** (impegno e crescita professionale, relazionalità e dinamismo)
- **autonomia** (bisogno di discrezionalità e autodeterminazione, stabilire l'ordine dei compiti, il ritmo)
- **controllo** (bisogno di controllare le condizioni del proprio lavoro attraverso la partecipazione ai processi decisionali)



# Dimensioni analitiche della qualità del lavoro

---

- **Economica:**

riguarda i bisogni di sicurezza economica e di valorizzazione economica del lavoro

- **Simbolica:**

bisogni di apprezzamento, visibilità, riconoscimento, utilità, è riconducibile alla necessità di avere una precisa identità lavorativa



## Dimensioni analitiche della qualità del lavoro

---

- una carente organizzazione e distribuzione del lavoro è causa di stress e di tensioni che vengono scaricate su un colpevole
- se un lavoratore svolge mansioni ripetitive, monotone e sotto-qualificate è più probabile il ricorso al mobbing per sfuggire alla monotonia
- .....



# Dimensioni analitiche della qualità della vita lavorativa

## *...alla qualità della vita lavorativa: dimensioni*

- **Conciliazione vita-lavoro** (compatibilità fra scelte di vita e di lavoro, autodeterminazione nei rapporti vita/lavoro...)
- **Protezione sociale** (pianificazione della vita lavorativa, autodeterminazione e continuità del percorso lavorativo, sicurezza sociale...)
- **Partecipazione sociale** (coinvolgimento nella vita socio-economico-culturale, partecipazione alla vita democratica ...)



## Mobbing e qualità della vita lavorativa

### **Molti studi attribuiscono la fonte del mobbing alla scarsa qualità del lavoro all'interno delle organizzazioni:**

- scarsa autonomia e discrezionalità
- scarso controllo delle condizioni del proprio lavoro
- scarsa partecipazione ai processi decisionali
- mancanza di spazi adeguati
- assenza di percorsi di carriera formalizzati (carriere interne)
- sovra o sotto-istruzione
- mancanza di protezione sociale e di diritti
- scarsa attenzione alla conciliazione vita/lavoro



# Gli approcci alla misurazione della qualità del lavoro

## L'approccio dell'Unione Europea (U.E.)

- competenze, apprendimento lungo tutto l'arco della vita e della carriera
- uguaglianza di genere
- salute e sicurezza sul lavoro
- flessibilità e sicurezza del lavoro
- organizzazione del lavoro e conciliazione vita/lavoro
- dialogo sociale e coinvolgimento del lavoratore
- diversità e non discriminazione



# Gli approcci alla misurazione della qualità del lavoro

## L'International Labour Organization (I.L.O.) e l'agenda del decent work

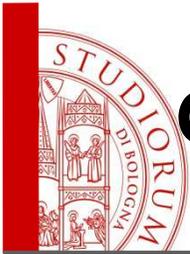
- applicazione dei principi fondamentali del diritto del lavoro e degli standard occupazionali internazionali
- occupazione stabile e opportunità di guadagno
- previdenza e sicurezza sociale
- dialogo sociale



# Gli approcci alla misurazione della qualità del lavoro

## L'approccio UNECE (Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite)/ILO/Eurostat

- sicurezza ed eticità dell'occupazione
- retribuzioni e redditi da lavoro
- orario di lavoro e conciliabilità tra lavoro e vita privata
- sicurezza dell'occupazione e previdenza sociale
- dialogo sociale
- sviluppo professionale e formazione
- relazioni sociali sul luogo di lavoro e motivazione per il lavoro



# Gli approcci alla misurazione della qualità del lavoro

## L'approccio della rete EMCONET/Organizzazione Mondiale Sanità

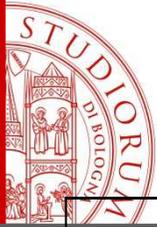
- assenza di coercizione
- sicurezza lavorativa (in termini contrattuali e di condizioni occupazionali)
- giusta retribuzione (sufficiente a garantire un adeguato tenore di vita)
- protezione del lavoratore ed esistenza di prestazioni di previdenza sociale
- rispetto e dignità sul lavoro (compresa la non discriminazione in base a caratteristiche personali)
- partecipazione del lavoratore
- arricchimento e non alienazione (il lavoro non deve rappresentare soltanto un mezzo di sostentamento)



# Gli approcci alla misurazione della qualità del lavoro

## L'approccio di Eurofound (Fondazione di Dublino)

- carriera e sicurezza dell'occupazione
- salute e benessere dei lavoratori
- conciliazione fra impegno lavorativo e vita privata
- utilizzo e sviluppo delle competenze e delle capacità possedute



# Gli approcci alla misurazione della qualità del lavoro

		<b>CARRIERA E SICUREZZA DELL'OCCUPAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Status occupazionale</li> <li>• Retribuzione</li> <li>• Protezione sociale</li> <li>• Diritti dei lavoratori</li> </ul>		
		↓		
<b>SALUTE E BENESSERE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi di salute</li> <li>• Esposizione ai rischi</li> <li>• Organizzazione del lavoro</li> </ul>	→	<b>Qualità del lavoro e dell'occupazione</b>	←	<b>SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificazioni</li> <li>• Formazione</li> <li>• Apprendimento organizzativo</li> <li>• Sviluppo professionale</li> </ul>
		↑		
		<b>CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempo di lavoro e di non lavoro</li> <li>• Infrastrutture sociali</li> </ul>		



# Violence and harassment at work

---

- Circa il 6% dei lavoratori europei dichiara di aver subito qualche forma di violenza sul posto di lavoro, fisica o psicologica
- Nel complesso i livelli di violenza psicologica segnalati sono superiori a quelli di violenza fisica
- L'esposizione a tutte le forme di violenza tende a concentrarsi in settori a contatto con il pubblico. Il livello di violenza fisica e psicologica è particolarmente elevato nei settori del lavoro sociale e nella pubblica amministrazione
- Le donne, in particolare le donne più giovani, sembrano essere più oggetto di molestie sessuali sul posto di lavoro rispetto agli uomini



# Violence and harassment at work

---

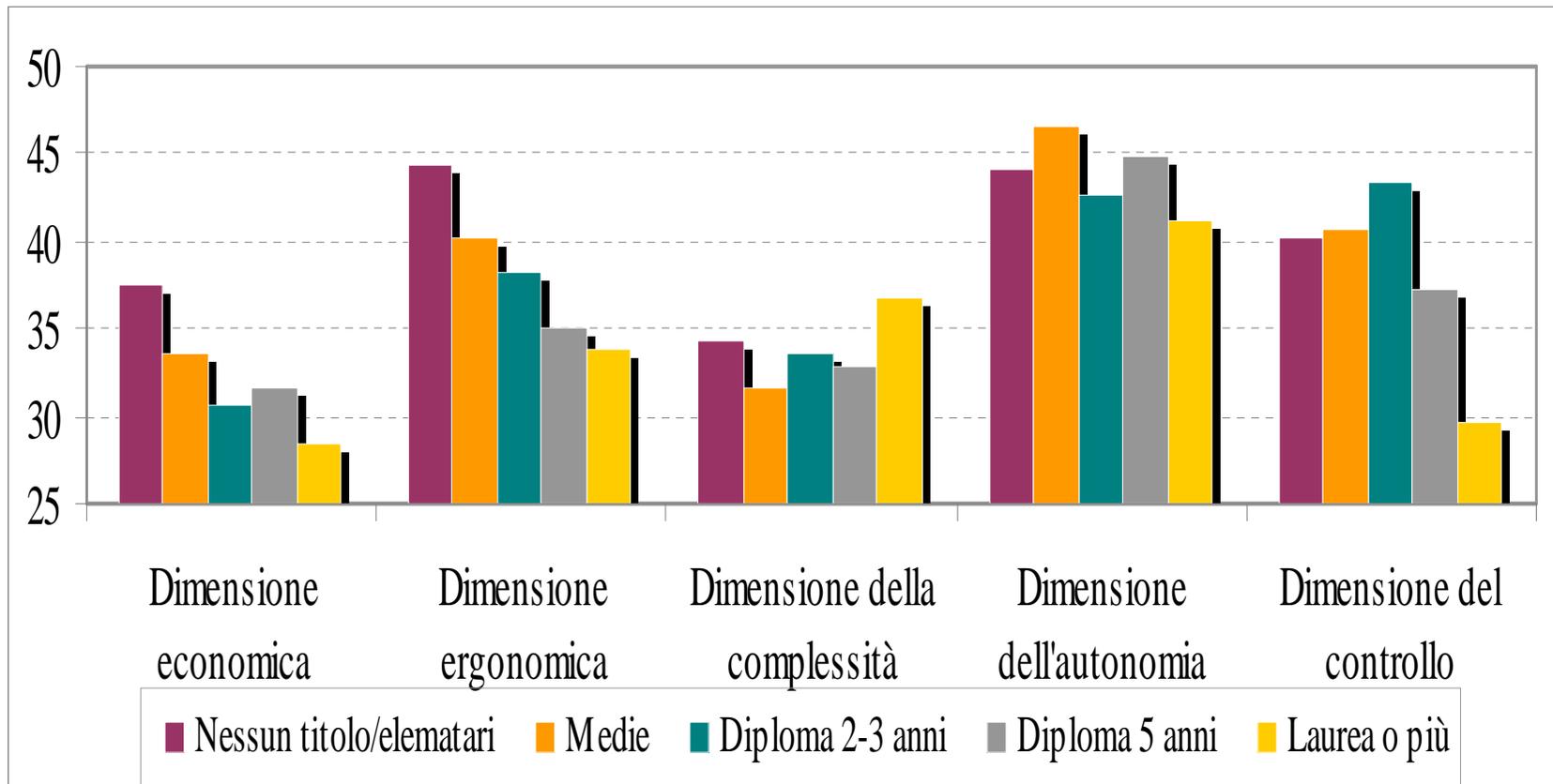
- Violenza fisica e psicologica hanno gravi implicazioni per la salute e il benessere dei lavoratori
- I lavoratori esposti a rischi psicosociali sul lavoro riportano elevati problemi di salute. I sintomi più comuni sono stress, disturbi del sonno, stanchezza e depressione
- L'esposizione alla violenza psicologica è correlata a valori superiori rispetto alla media di assenteismo
- L'organizzazione (cattiva) del lavoro contribuisce all'insorgenza di episodi di violenza sul posto di lavoro. Intensità elevata (scadenze strette) e operare a stretto contatto con i clienti/il pubblico sono elementi di rischio



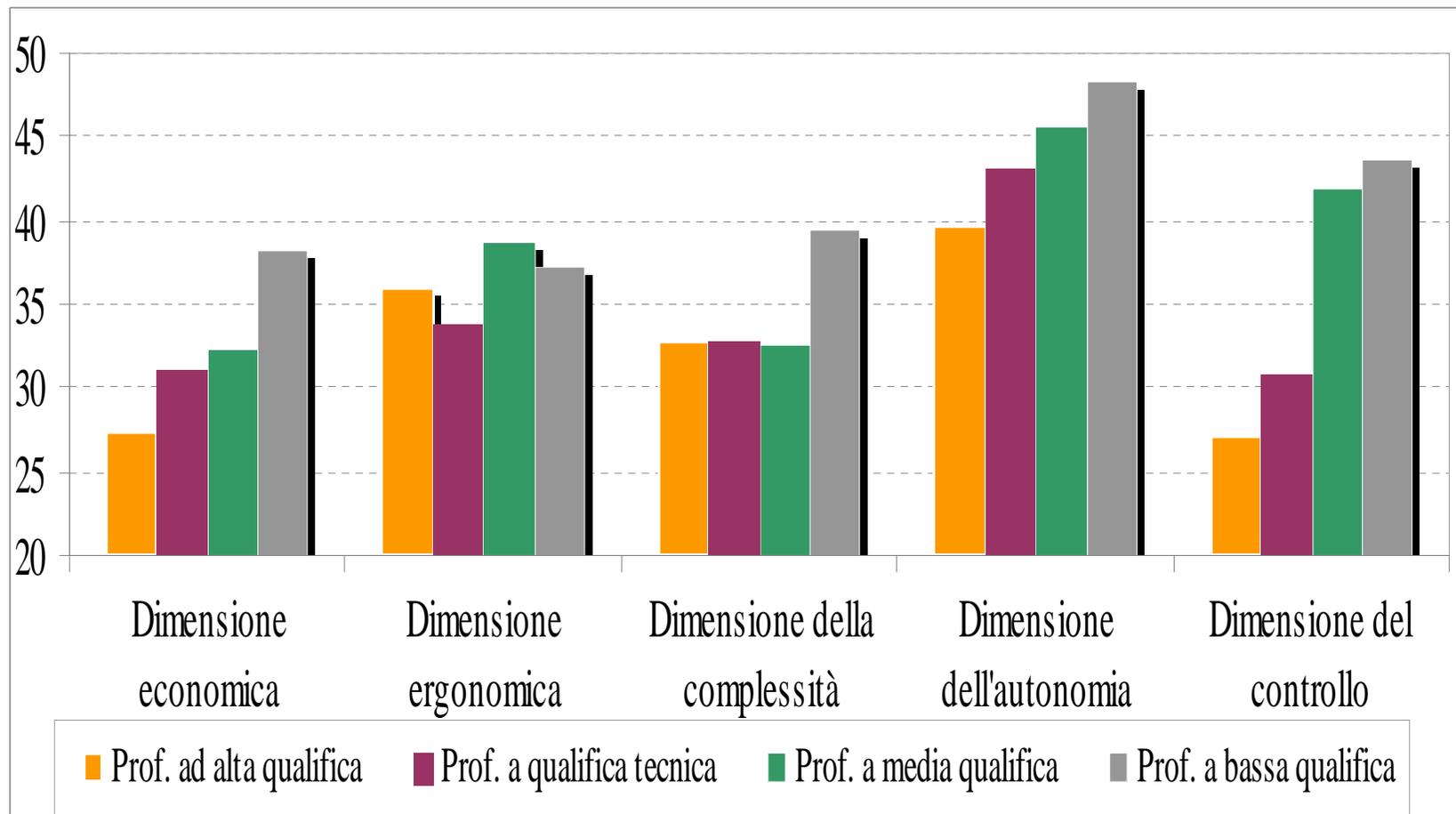
# La qualità del lavoro in Europa

Regimi di capitalismo	% livelli 1-2-3 su totale occupati	% soddisfatti del lavoro (a)	% soddisfatti della paga (b)	% soddisfatti conciliazione orario (c)
SEC	46,0	31,1	52,8	39,9
SEL	43,0	39,1	52,7	46,2
SEM	34,0	24,2	37,8	26,9
SEE	36,8	14,5	29,3	21,7
Area Euro	40,1	27,2	43,3	31,7
UE 27	39,5	25,0	41,0	30,1

# La qualità del lavoro in Italia

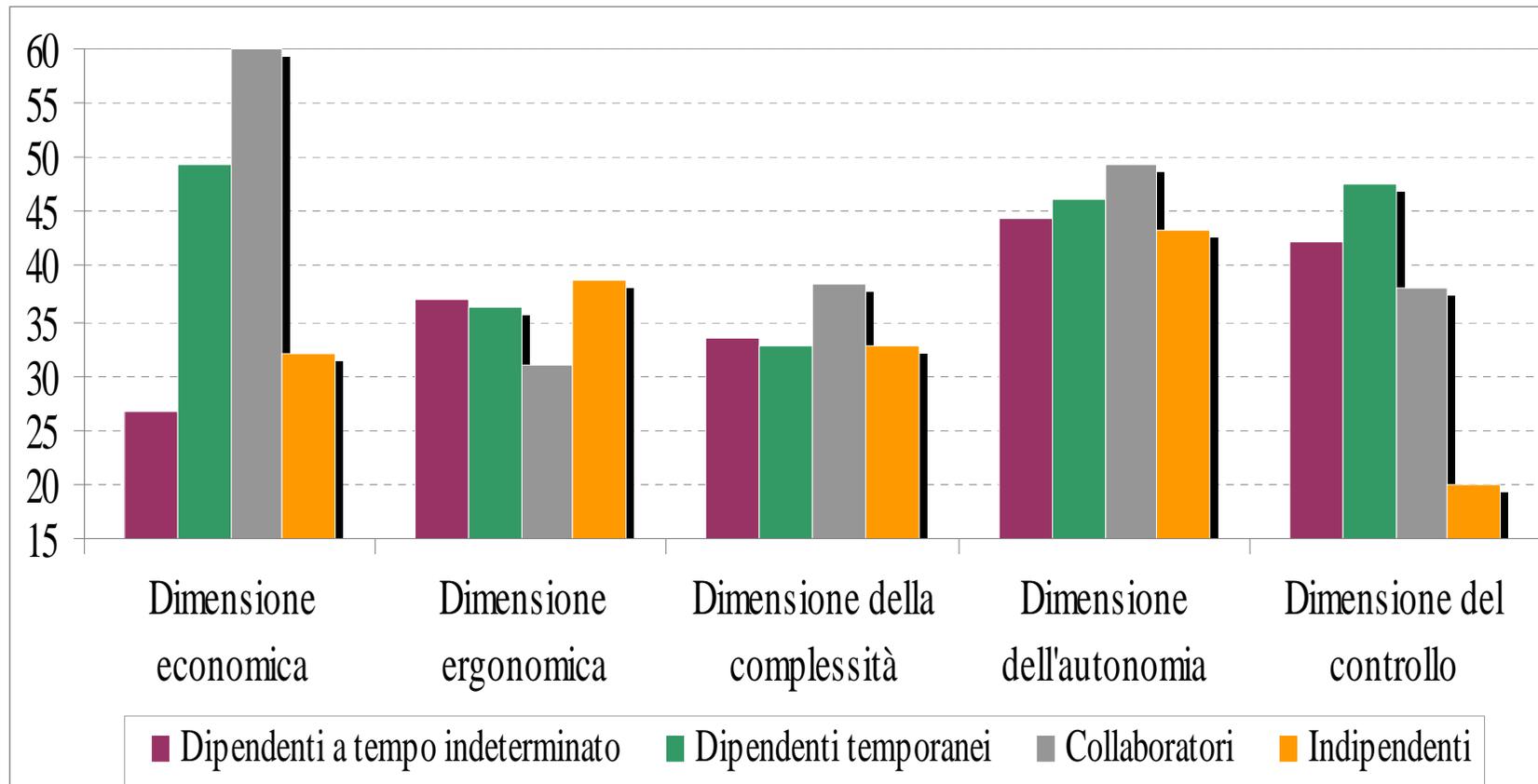


# La qualità del lavoro in Italia



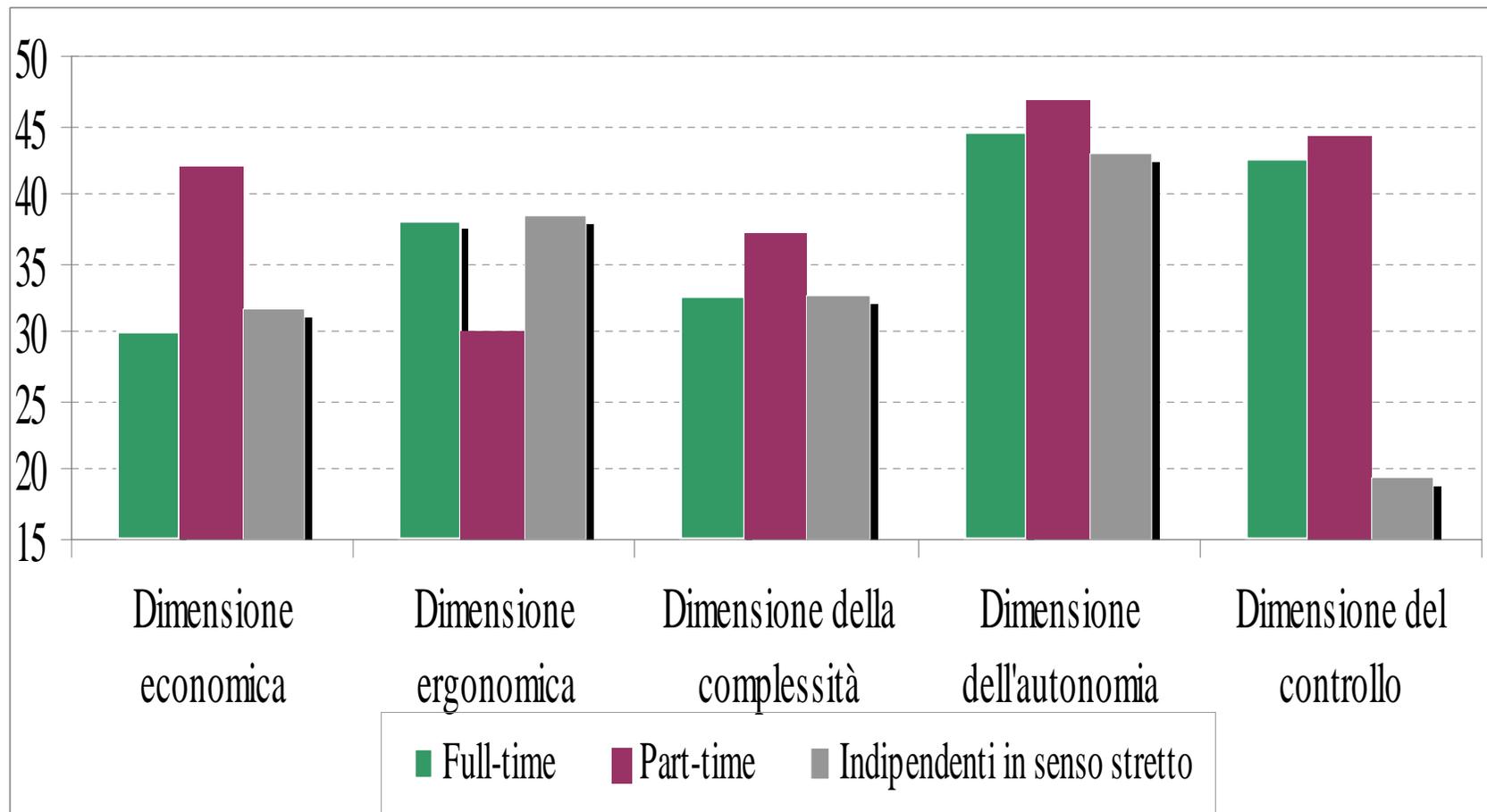


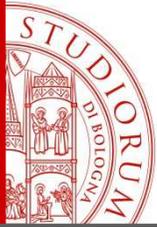
# La qualità del lavoro in Italia





# La qualità del lavoro in Italia





# La qualità del lavoro in Italia

	<i>Dimensione economica</i>	<i>Dimensione ergonomica</i>	<i>Dimensione della complessità</i>	<i>Dimensione dell'autonomia</i>	<i>Dimensione del controllo</i>
<i>Settore di attività economica</i>					
Agricoltura	39.2	43.5	34.5	46.1	33.4
Industria in senso stretto	30.3	38.8	32.7	41.4	44.7
Costruzioni	35.6	41.6	31.9	45.4	33.7
Commercio	31.0	36.3	34.3	48.9	34.5
Altro terziario	31.6	35.6	33.3	44.2	36.9
<i>Forma giuridica dell'ente</i>					
<b>Pubblica</b>	<b>27.9</b>	<b>36.5</b>	<b>33.2</b>	<b>43.7</b>	<b>40.2</b>
Privata	33.0	37.3	33.3	44.7	37.0
<i>Dimensione dell'unità locale</i>					
Nessun dipendente	34.2	37.4	33.5	46.8	20.5
1-15 dipendenti	33.5	36.1	32.4	44.3	37.7
16-49 dipendenti	31.5	37.5	34.0	45.4	43.1
50 e oltre	28.5	38.4	33.9	43.4	44.2
<i>Totale</i>	31.9	37.2	33.3	44.5	37.7